10 ottobre 2013

()

Ott 13, 2012 Scritto Da **Edoardolombardo (Http://Retroonline.it/Author/Edoardolombardo/)** **Attualità (Http://Retroonline.it/Category/Attualita/)**

Voce e Violoncello: intervista a Simona Colonna. (http://retroonline.it/13/10/2012/attualita/voce-e-violoncello-intervista-a-simona-colonna/)

Tweet 0 Share 0 +1 0 Pin it
Email (mailto:?subject=Voce e Violoncello: intervista a Simona Colonna. (http://retroonline.it/13/10/2012/attualita/voce-e-violoncello-

RetròPiemonte di **Stefano Boscolo.**

Simona Colonna nasce a Fossano (CN) il 16 settembre 1971. Diplomata in flauto e in violoncello presso i Conservatori di Torino e Cuneo, canta fin da quando era bambina. Ha vissuto dal vivo prestigiose tournée in Europa, fra cui Danimarca, Norvegia, Germania Olanda, Belgio e Francia; nonché nel mondo, in Cina (Pechino e Shangai) e Canada (in tutta la British Columbia). E proprio in quest'occasione ha partecipato a una speciale tournée nell'ambito del Festival Internazionale di Vancouver. Le radici piemontesi l'hanno portata, dopo un lungo peregrinare nel mondo, a dedicare un lavoro discografico di notevole importanza e pertanto piuttosto ambizioso alla sua terra.

Carissima Simona, quando si può dire che hai scoperto per la prima volta la passione per la musica? S'è rivelata una scoperta del tutto personale, o mediata dalla vicinanza di qualcuno?
Beh, mio padre suonava la chitarra e in casa mia c'è sempre stata musica. È così che fin da bambina l'ho assorbita, ancor prima di cominciare a studiarla. Ricordo allora che la maestra Lucetta, della scuola materna, mi metteva sul davanzale della finestra e mi chiedeva di cantare. Ho un'immagine chiara in fronte di questa scena, quasi come se oggi la potessi ancora sfiorare e godere in tutta la sua dolcezza sonora. I bimbi mi applaudivano e io cantavo tra le tante canzoni, *Ramaya*, una canzone d'amore del '76 di Afric Simone . E cantavo *Diana* di Paul Anka, e molte altre canzoni degli ultimi Anni '50. Quindi il canto e la musica da subito, poi la fisarmonica e il rullante nella banda del paese. Il compito arduo e divertente di tenere il passo alle majorette e alla banda mi faceva stare bene: suoni e ritmo sono nati in me fin da quando io stessa son nata. Una magia, insomma! Poi, all'età di 14 anni ho affrontato la scelta seria di cominciare il Conservatorio e intraprendere dunque la strada Classica, quella che mi avrebbe portato di lì – con gli anni – a conseguire diversi diplomi.

Ho assistito di recente ad un tuo concerto. Da cosa nasce la scelta avveniristica di abbinare la voce al violoncello? È forse approdata con te in Italia questa nuova accoppiata vincente?
In Italia direi proprio di sì! Sai, Sollima e Brunello presentano un repertorio contemporaneo, ma con sovrapposizioni sonore che non riguardano canzoni o melodie cantate e suonate, ma solo suonate o surregistrate. Dunque, con un pizzico di sano

SOCIAL NETWORKS
431 followers (http://www.twitter.com/retr_onlin
12352 fans (http://www.facebook.com/pages/ Online/252428554806639)
58 subscribers (http://www.youtube.com/user/re
RSS subscribe to rss feed (http://retroonline.it/feed/)
THE ECONOMIST
CNN – INTERNATIONAL
PUBBLICITÀ
EDITORIALI DI EDO
TEMI CALDI: BERLI
TEMI CALDI: SIRIA

"egoismo" e tanta umiltà ed ambizione, per ora potrei proprio dire di essere la sola in Italia. E aggiungerei ancora: penso che addirittura in giro per il mondo non ci sia nulla del genere. Ho messo insieme semplicemente due voci: una umana e una strumentale-umana. Insomma, il violoncello è la parte umana dell'orchestra e la sua versatilità, l'ho scoperto personalmente, permette di praticare ambiziose sperimentazioni, grandi esperimenti non soltanto sonori, ma anche e soprattutto ritmici. Suonare un tempo e cantarne un altro in contemporanea è davvero divertente. Una sorta di gioco affascinante.

Spesso e volentieri ho notato la tua vena piuttosto locale, una sorta di sapiente predilezione per il territorio: il Piemonte, le sue leggende, le tradizioni che ne hanno scritto da sempre la sua storia. Cosa sapresti aggiungere in merito?
Quello che hai detto penso sia tutto. Sì, insomma è tutto. Forse aggiungerei in più qualche lacrima, e qualche dolorosa stretta al cuore per la fatica della terra contadina. Eppure, anche qualche sorriso dei detti piemontesi, dei proverbi, degli "stranomi", delle serate passate al bar a giocare alle carte…Insomma, le classiche belle faccende di paese, che non escludono affatto le tradizioni di città, come Torino, dove il divertimento e il lavoro, il ridere e la fatica, si alternato seriosamente.

I tuoi dischi sono la conferma di questa tua passione per il territorio, per il Piemonte, che tuttavia non vuol essere affatto un muro nei confronti del mondo, bensì un vero e proprio ponte di cultura verso l'estero. È così oppure è una considerazione troppo personale?
Considerazione perfetta, direi: "ponte" è la parola giusta. Chi si ferma è perduto. Bisogna andare, viaggiare e correre, per poi ritornare sui propri passi e raccontare le storie. Nel mondo, allora, c'è chi lo fa con le parole, e chi – suonandoci sotto una bella melodia – lo fa con le note della musica…

Attualmente so che sei impegnata in una tournée italiana, al fine di promuovere il tuo ultimo lavoro. Di cosa si tratta nella sostanza?
Con questa mia tournée porto in giro per l'Italia e per il mondo il mio cd dal titolo *Masca vola via*, una suite per voce e violoncello in dialetto piemontese. Parlando di questo mio ultimo lavoro, mi piace pensarla con queste parole: "Le radici legano in qualche modo le culture, le persone, le cose alle proprie origini. La creatività insieme alla parte curiosa dell'anima, spesso, ti porta lontano a cercare novità… ma…gira e rigira poi ritorni a casa". Tutto ciò è in fondo quanto appare sulla copertina del mio lavoro discografico, realizzato col contributo dell'Associazione Artistica "Anni Verdi", la quale promuove d'abitudine il Biella Festival, e col contributo del marchio "Musica made in Biella". Oggi non mi resta che portarlo in giro, come si suol dire. Il 29 settembre c'è stata l'anteprima presso la Libreria Milton di Alba, in attesa dell'uscita ufficiale che avverrà soltanto il 20 ottobre per l'appunto col Biella Festival. Le prossime date saranno il 31 ottobre al Teatro di Sinio (CN), il 10 novembre alla Libreria "Il Crocicchio" di Bra (CN) e il 24 novembre al Castello di Mango d'Alba (CN), presso l'Enoteca del Moscato.

Ultima domanda prima di lasciarci e augurarti una gran fortuna per il tuo mestiere e la tua passione di artista. Hai già in officina altre produzioni, concerti e collaborazioni? L'arte è un fiume in piena, e quando c'è il talento bisogna assecondarla.
Ebbene sì, ho intenzione di rielaborare ed estendere *Masca vola vita*, arricchendolo con altre canzoni originali e un paio di cover tradizionali ri-arrangiate per voce e cello. E forse, chissà, qualche altra strana invenzione strumentale, ghiotta di fascino e meraviglia.

(http://www.retroonline.it/wp-content/uploads/2012/10/COPERTINA-CD.jpg)

AL JAZEERA ENGLISH

PUBBLICITÀ

WIDGET TABS

Recenti Commenti Tag

Siria. Usa dis
scettica
(http://retro

RETRO TV

LIKE US ON FACEB

Retrò Online piac

Plug-in sociale

OUR LATEST TWEE

RT @armo
(http://twi
hai midol
settembr
(http://t.co
(http://twi
10 days ag
(http://twi

RT @umbe
(http://twi
derby de
http://t.co/
(http://t.co
(http://twi
10 days ag
(http://twi

RT @anto
(http://twi